

AGGIORNAMENTO 14 APRILE 2020

MISURE STRAORDINARIE ADOTTATE PER FAR FRONTE ALL'IMPATTO ECONOMICO E SOCIALE DA COVID-19

AUSTRALIA

Il Governo Federale australiano ha adottato misure straordinarie per far fronte all'emergenza, con la finalita' di proteggere la salute dei cittadini ed i loro posti di lavoro e stimolare la ripresa economica post crisi. Il pacchetto di misure straordinarie, che raggiungera' l'importo di \$320 miliardi, equivalenti al 16.4% del PIL, include:

\$130 miliardi nei prossimi sei mesi per sostenere la perdita di posti di lavoro

\$2.4 miliardi per le spese di emergenza sanitaria e supporto a casi di violenza familiare e disagi di natura psicologica e mentale.

\$105 miliardi di innesto di liquidita' da parte della Reserve Bank of Australia per sostenere l'economia.

Alle misure prese a livello federale si aggiungono quelle a livello statale, stimate in circa \$15 miliardi, a sostegno in particolare dei settori della sanita', della scuola, dell'agricoltura e del turismo.

Le prime misure confermate a livello federale sono indirizzate ad aree prioritarie, che hanno sofferto un maggior impatto a seguito dell'emergenza da Covid-19.

Impiego ed Aziende: Job Keeper e Job Seeker

Confermato il sostegno del Governo attraverso il Programma *Job Keeper*, che prevede la corresponsione di \$1.500 ogni due settimane da parte dell'Ufficio delle Imposte-ATO a lavoratori (per il tramite del datore di lavoro) che non siano momentaneamente impiegati a causa della sospensione di attivita' "non necessarie", ma mantenuti nel libro paga. Tale importo e' uniforme e non tiene in considerazione il livello salariale di partenza, essendo calcolato sul 70% del livello medio e rappresentando circa il 100% del livello salariale dei settori che hanno subito un maggior impatto, quali le vendite al dettaglio, l'ospitalita', il turismo. Hanno diritto a richiedere tale sussidio per i propri dipendenti le aziende che abbiano perso il 30% del proprio turnover a causa della crisi, o il 50% nel caso di attivita' con un turnover annuo di \$1 miliardo. L'avvio del programma e' previsto da inizio maggio 2020.

La misura e' estesa ai residenti neo-zelandesi, alle istituzioni no-profit, a lavoratori part-time ed autonomi, a lavoratori occasionali impiegati per almeno 12 mesi a far data dall'1/3/2020. Non e' al contrario estesa - nonostante i diversi dibattiti a riguardo - a studenti internazionali ed a cittadini stranieri con visto di lavoro temporaneo (circa un milione, impiegati nella vendite al dettaglio, nell'ospitalita' e nelle aree rurali), che il Governo ha incoraggiato piu' volte a far ritorno nei propri Paesi, anche per evitare movimenti interni di persone senza fissa dimora che potrebbero contribuire alla diffusione del contagio.

A tale forma di sostegno ad imprese e lavoratori si affiancano i piu' tradizionali sussidi erogati direttamente ad individui disoccupati tramite l'Agenzia governativa Centrelink: il Governo ha avviato un Piano straordinario attraverso il programma *Job Seeker*, a fronte di un aumento di richieste di sussidio nelle ultime settimane mai registrato negli ultimi 28 anni, in un Paese che alla vigilia della crisi registrava una percentuale di disoccupazione del 5.1%, ma che ha gia' raggiunto il 7%, con stima di oltre il 10% entro il 2020.

Famiglie e Scuola: Early Childhood Education & Care

Approvato il pacchetto "Early Childhood Education & Care" a sostegno dei lavoratori impiegati in attività essenziali e dei minori in difficoltà: assicura che alcuni asili nido rimangano operativi attraverso la crisi e forniscano assistenza gratuita alle categorie indicate.

Implementate piattaforme on-line per sostenere l'istruzione da remoto a tutti i livelli, adottate da scuole ed Università, pubbliche e private.

Annunciate forme di garanzia governativa sui servizi pubblici essenziali (energia, acqua, telecomunicazioni) per le famiglie in difficoltà.

Credito e SME – Coronavirus Guarantee Scheme

Gli istituti di credito sono obbligati a concedere moratorie di sei mesi sul pagamento delle rate dei mutui ipotecari a debitori in situazione di precarietà.

Sulla base del Coronavirus SME Guarantee Scheme, con il supporto del Governo che contribuisce per il 50%, garantiscono inoltre prestiti fino a \$250.000 in 3 anni, senza fee o interessi per i primi 6 mesi.

Stabilito un fondo di garanzia pubblica che prevede misure di sostegno da \$25.000 a \$100,000 in contanti a SME fino a \$50 milioni di turnover e ad istituzioni no-profi, per garantire al tessuto produttivo la necessaria liquidità ed evitare l'insolvenza delle imprese.

Mercato immobiliare: stabilito un Codice di Condotta

Garantito il diritto all'alloggio e stabilita una moratoria di 6 mesi sugli sfratti nel caso di impossibilità a sostenere il pagamento delle rate di affitto. Il Governo incoraggia le parti a trovare accordi alternativi sulla misura del canone dovuto e la scadenza dei pagamenti.

Stabilito il diritto dell'affittuario ad annullare il contratto nel caso di impossibilità a sostenere i pagamenti. Gli affittuari che siano in grado di mantenere gli obblighi contrattuali non beneficiano al contrario di misure di sostegno.

E' posto il divieto di imporre aumenti sui canoni di affitto, interessi sui canoni non pagati o rivalsa sui depositi a garanzia.

Varato un piano di misure di emergenza del valore di \$440 milioni (settore residenziale e commerciale) per alleggerimenti fiscali, con norme specifiche che rimandano ai singoli Stati nel caso di settore residenziale.

Investimenti esteri: approvazione preventiva dal Governo Federale

Con il proposito di impedire che società di Paesi terzi possano approfittare di situazioni di difficoltà dell'economia australiana, ogni investimento estero necessita di approvazione preventiva da parte del Governo Federale, durante il perdurare della crisi.

Settori economici colpiti dalla crisi

Annunciate misure straordinarie a favore di alcuni settori in particolare:

\$110 milioni - "Int'l Freight Assistance Mechanism", settori agricolo e della pesca

\$207.7 milioni - "Export Market Development Grant", in particolare per il settore del turismo

Fonte: Press Conference - Australian Parliament House, ACT

<https://www.pm.gov.au/media/press-conference-australian-parliament-house-act-14>

NUOVA ZELANDA

Il Governo della Nuova Zelanda ha adottato misure straordinarie simili a quelle adottate in Australia, mirate a proteggere la salute dei cittadini ed i loro posti di lavoro ed a stimolare la ripresa economica post crisi.

Il pacchetto di misure straordinarie ad oggi annunciate (treasury.govt.nz) raggiungerà \$12.1 miliardi, equivalente al 4% del GDP della Nuova Zelanda, ed includerà:

- \$500 milioni per settore della sanità
- \$5.1 miliardi per il settore dell'impiego
- \$126 milioni per supporto le misure di quarantena
- \$2.8 miliardi per le famiglie più vulnerabili, incluso un sussidio di \$25 a settimana
- \$3.1 miliardi per sgravi fiscali
- \$600 milioni per il settore turismo

Le prime misure confermate sono indirizzate alle aree che soffrono il maggior impatto a seguito dell'emergenza Covid-19:

IMPIEGO: Employer Wage Subsidy Scheme, Essential Workers Leave Payment Scheme

Categorie interessate: datori di lavoro che hanno subito il 30% di diminuzione del loro business, impiegati, lavoratori autonomi. Il sussidio viene richiesto dal datore di lavoro e trasferito al lavoratore, fino a 12 settimane: \$585.80/settimana per lavoratori full-time e \$350.00/settimana per lavoratori part-time. Il sussidio si applica anche nel caso di categorie di lavoro "essenziale" qualora il lavoratore debba assentarsi causa Covid-19 e non possa lavorare da casa. Abolito il tetto massimo di \$150.000 per ciascun datore di lavoro.

MERCATO IMMOBILIARE: Misure di protezione

Garantito il diritto all'alloggio: blocco degli aumenti sui canoni di affitto residenziale per 6 mesi e stabilita una moratoria di 6 mesi sugli sfratti nel caso di impossibilità a sostenere le rate di affitto. Obbligo per gli istituti di credito di offrire moratorie sulle rate e sugli interessi dei mutui, fino a 6 mesi.

MISURE SPECIALI A FAVORE DELLE COMUNITA' MAORI

- Whānau Māori Community & Mārae package - \$10 milioni destinati alle aree più remote
- Māori Health & Whānau Ora response - \$30 milioni per il settore della sanità
- \$1 milione per supportare la ripresa post crisi delle aziende Māori

Fonte: <https://covid19.govt.nz>